

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA – a.s. 2017-'18 (approvati dal CdI del 24/10/2017)

Criteri generali di riferimento:

1. **Frequenza**
2. **Rispetto** delle persone e delle cose. Tale rispetto si traduce in un linguaggio educato, in un atteggiamento corretto e collaborativo verso gli insegnanti e i compagni (sia a scuola sia in attività svolte fuori dall'Istituto), nell'uso appropriato dei luoghi in cui si svolge l'attività didattica e degli strumenti di uso comune
3. **Attenzione** avvertibile in classe e **partecipazione** al dialogo educativo
4. **Regolarità e diligenza** nell'adempimento degli impegni scolastici e nel rispetto delle regole concordate. Tali regolarità e diligenza sono percepibili attraverso:
 - esecuzione regolare dei compiti a casa
 - puntualità nella restituzione dei pagellini, dei tagliandi di presa visione da parte dei genitori delle comunicazioni scolastiche, delle autorizzazioni per le uscite didattiche, etc
 - puntualità nella richiesta di giustificazione delle assenze e dei ritardi
 - cura nella scelta giornaliera del corredo scolastico: libri, quaderni, materiali delle discipline in orario, dizionari per i compiti in classe, etc

Alla luce dei suddetti criteri, il Collegio dei Docenti ha adottato la seguente tabella di valutazione, la cui motivata applicazione è di competenza dei singoli Consigli di classe.

DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE
1. Frequenza assidua o assenze rare 2. Rispetto delle regole della scuola 3. Rispetto degli altri 4. Modalità relazionali mature e responsabili 5. Vivo interesse e partecipazione propositiva e collaborativa alle lezioni e alle attività della scuola 6. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche	10
1. Frequenza assidua o assenze rare 2. Rispetto delle regole della scuola 3. Rispetto degli altri 4. Modalità relazionali corrette ed educate 5. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola 6. Costante adempimento dei doveri scolastici	9
1. Frequenza regolare o abbastanza regolare, rari ritardi e/o uscite anticipate 2. Rispetto delle regole della scuola 3. Rispetto degli altri 4. Modalità relazionale corrette ed educate 5. Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche 6. Svolgimento regolare dei compiti assegnati	8
1. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate (limite di 5 per i ritardi o per le uscite) 2. Rispetto delle regole della scuola o mancato rispetto soltanto	7

episodicamente 3. Modalità relazionali generalmente corrette o soltanto episodicamente non corrette 4. Partecipazione discontinua all'attività didattica 5. Interesse selettivo 6. Discontinuo svolgimento dei compiti assegnati	
1. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (limite di 8 per i ritardi o per le uscite) 2. Episodi di mancato rispetto degli altri (anche senza irrogazione di sanzione disciplinare) 3. Episodi di mancato rispetto delle regole della scuola (anche senza irrogazione di sanzione disciplinare) 4. Scarsa partecipazione alle lezioni, disinteresse per alcune discipline e disturbo dell'attività didattica 5. Influenza negativa sui compagni 6. Scarso impegno nello svolgimento dei compiti assegnati	6
Il voto insufficiente viene attribuito all'alunno destinatario delle sanzioni previste dall'art. 4, commi 9, 9 bis del D.P.R. n. 249/1998 e che, successivamente alla irrogazione delle sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	1-5

Nota Bene: L'attribuzione del voto non insufficiente prenderà in esame il complesso dei sei descrittori, rilevandone quello più corrispondente al comportamento dell'alunno.

Circa le assenze, si intende:

- Frequenza assidua: $\leq 3\%$ (equivalenti a giorni di assenza nell'anno ≤ 6)
- Frequenza regolare: $3\% < a \leq 8\%$ (equivalenti ad assenze comprese tra 6 e 16 giorni nell'anno)
- Frequenti assenze: $\geq 8\%$ (equivalenti ad assenze maggiori di 16)

Il Consiglio di classe potrà anche riservarsi una motivata valutazione “qualitativa” delle assenze.